

# UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Luca Busico

Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato

Responsabile: Dott. Davide Fiumicelli



**Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010**

**Codice Bando RIC2021b3**

## IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, in particolare l'art. 24;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 1286/2019 del 25 luglio 2019, e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la Disciplina attuativa per la composizione delle commissioni giudicatrici, emanata con decreto rettorale n. 1415/2019, Prot. 91767 del 3 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 5, c. 4-sexies, del Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, e successiva modifica;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

VISTA la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'articolo 1, commi 400 e 401, che prevede l'incremento del fondo di finanziamento ordinario delle università per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, e in particolare l'articolo 6;

VISTO l'articolo 238, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, che ha stanziato per gli atenei risorse pari a 200milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;

VISTO il decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856, di ripartizione tra gli atenei delle risorse stanziate dall'articolo 238, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021

TENUTO CONTO che il suddetto decreto assegna all'Università di Pisa n. 91 posti di ricercatore di tipo b) con le relative risorse;

VISTA la delibera n. 43 del 29 gennaio 2021 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata approvata l'attribuzione ai dipartimenti di n. 91 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la nota inviata dal Rettore ai direttori dei dipartimenti con la richiesta di proporre entro il 12 aprile 2021, in ordine di priorità, le proposte sull'assegnazione delle sopraccitate posizioni;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza n. 42 del 1° aprile 2021 con cui è stata approvata la programmazione straordinaria delle posizioni di ricercatore di tipo b) e la programmazione ordinaria del personale docente;

VISTA la delibera n. 200 del 21 maggio 2021 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata approvata l'assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico-disciplinari di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Dipartimento di Giurisprudenza;

VISTO il provvedimento di urgenza n. 105/2021 del 1°luglio 2021 del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza che approva le schede con le indicazioni delle specifiche per i n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30/12/2010, n. 240 assegnati

al dipartimento e chiede che venga bandito prioritariamente, nella prima tranche, il posto per il settore concorsuale 12/C2 Diritto ecclesiastico e canonico SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico;  
VISTO il decreto ministeriale 16 aprile 2021, n. 374, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del piano straordinario 2020 attribuite con il d.m. 83/2020 e con il d.m. 856/2020;  
VISTO il D.R. n. 491/2020 del 6 marzo 2020, e successive modifiche, con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", avente efficacia temporanea, con cui sono state disciplinate, in via d'urgenza, le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica;  
VISTO il D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 relativo alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ateneo;  
VISTO il decreto rettorale n. 268/2021 del 17 febbraio 2021, con il quale è stata approvata la modifica temporanea del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato sopra richiamato, con l'introduzione dell'art. 17 ("Disciplina temporanea per lo svolgimento a distanza della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e dell'eventuale prova di accertamento delle competenze linguistiche");  
VISTO il decreto rettorale n. 628/2021 del 6 maggio 2021 e successive modifiche, riguardante lo svolgimento delle prove delle procedure concorsuali dell'Ateneo;

## DECRETA

### Art. 1 Tipologia concorsuale

**Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010** e del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di **n. 1 Ricercatore a tempo determinato** con regime di impegno a tempo pieno (denominati "senior") per il dipartimento e il settore concorsuale e/o settori scientifico disciplinari indicati nella scheda allegata al presente decreto (all. A). Nella scheda **sono indicati** il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, l'ambito e gli obiettivi della ricerca, la sede di svolgimento dell'attività, l'attività didattica specifica prevista, **l'eventuale** lingua straniera di cui sarà accertata l'adeguata conoscenza **con riferimento alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio o insegnamenti svolti in lingua estera**, e il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da valutare, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata.

### Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- diploma di scuola di specializzazione medica, per i settori interessati.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente.

In mancanza di provvedimento di equipollenza i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equivalenza/equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

1. di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
3. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. di essere iscritto alle liste elettorali;
5. solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari.

Il candidato deve inoltre possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver usufruito di contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3 lettera a) oppure, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, c. 6, della Legge 449/97 e ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e s. m., o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/89;
- b) aver usufruito di contratti di cui all'art. 1, c. 14, della Legge 230/2005, usufruiti per almeno tre anni;
- c) aver usufruito di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; tale analogia sarà valutata sulla base dei vigenti decreti ministeriali;
- d) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 o essere in possesso del titolo di specializzazione medica.

Nelle ipotesi sub a, b e c, per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri.

Non sono ammessi alla selezione i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

Non possono far domanda coloro che hanno un grado di parentela, di affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono inoltre ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Pisa o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

### Art. 3 Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

**Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it).**

**Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.**

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

**La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13:00 del 30 agosto 2021.**

**In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.**

**Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:**

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

**Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.**

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC ([protocollo@pec.unipi.it](mailto:protocollo@pec.unipi.it)) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo [concorsi\\_ricercatori@unipi.it](mailto:concorsi_ricercatori@unipi.it) (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all' Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ([concorsi\\_ricercatori@unipi.it](mailto:concorsi_ricercatori@unipi.it)).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email [unipi@cineca.it](mailto:unipi@cineca.it).

#### Art. 4 Titoli e pubblicazioni

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) curriculum (in lingua italiana) della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato; il curriculum dovrà riportare tutti i titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione;
- b) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, con relativo elenco;
- c) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum (in lingua italiana) che gli elenchi delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 3 del presente bando.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive

limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

**Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.**

**Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.**

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

**Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

#### Art. 5 Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato decreto rettorale e notificata al candidato.

#### Art. 6 Lavori della commissione

Le commissioni di valutazione sono nominate dal Rettore, con decreto pubblicato sul sito web di Ateneo, nell'albo ufficiale informatico.

Le commissioni saranno individuate secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, secondo quanto previsto dalla Disciplina attuativa per la composizione delle commissioni giudicatrici.

Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/ricercat/ricercator1/index.htm>.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori della commissione.

La valutazione avviene sulla base delle procedure e dei criteri predeterminati dalla commissione durante la prima riunione della stessa e resi noti ai candidati prima della valutazione, attraverso la pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 24 della L. 240/2010, i criteri e parametri sono individuati con il Decreto del Ministro, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

I candidati sono convocati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni; la mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni si svolgerà a distanza, in modalità telematica, nel rispetto di quanto disposto dal D.R. n. 628/2021 del 6 maggio 2021, dall'art. 17 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 ("Disciplina temporanea per lo svolgimento a distanza della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e dell'eventuale prova di accertamento delle competenze linguistiche") e dal Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica.

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera **eventualmente** indicata nel bando.

La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e il calendario del medesimo saranno pubblicati sul sito web di ateneo all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/concorsi-gare-e-bandi> nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati ammessi.

All'esito della selezione la commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

La graduatoria è valida solo per la copertura del posto.

#### Art. 7 Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

#### Art. 8 Proposta di chiamata

Il dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

Il dipartimento può non procedere alla chiamata solo con delibera, assunta con la maggioranza assoluta di cui al periodo precedente, adeguatamente motivata in relazione ai sopravvenuti impedimenti imprevedibili ed eccezionali, che si sostanzino in casi di forza maggiore, caso fortuito o altre ipotesi di impossibilità derivanti da provvedimenti autoritativi.

Qualora il dipartimento non rispetti quanto sopra, ferme restando le responsabilità sancite dall'ordinamento, il medesimo, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, non può richiedere l'attivazione della stessa tipologia di contratto per il medesimo settore concorsuale oggetto del bando ovvero, se previsto, unicamente per il/i medesimo/i settore/i scientifico disciplinare/i per il/i quale/i si è svolta la procedura.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

#### Art. 9 Rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione instaura con l'Università di Pisa un rapporto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere da un minimo di 48 a un massimo di 96 ore all'anno di didattica frontale, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca.

Gli obblighi di didattica frontale dei ricercatori a tempo determinato devono essere svolti nel corso dell'anno accademico oggetto dell'ultima programmazione didattica approvata prima della presa di servizio. Qualora la presa di servizio avvenga ad anno accademico già avviato e/o successivamente all'approvazione della programmazione didattica, i compiti didattici del ricercatore saranno determinati dal dipartimento di afferenza dello stesso, sentiti i corsi di studio interessati, in proporzione alla porzione residua di anno accademico. In tale ipotesi, il ricercatore deve comunque assicurare lo svolgimento, nel corso del triennio, della totalità delle ore di didattica previste nel contratto di lavoro di cui all'articolo 10 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università di Pisa.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 14 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

#### Art. 10 Trattamento economico

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari a Euro 43.612,84 annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, con regime di impegno a tempo pieno, elevata del 20%.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

#### Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali.

I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

#### Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Davide Fiumicelli, Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, e-mail [concorsi\\_ricercatori@unipi.it](mailto:concorsi_ricercatori@unipi.it).

Art. 13 Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

Avviso dello stesso bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE  
Prof. Paolo Maria Mancarella

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

*Sigle:*

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore Dott. Luca Busico

Il Responsabile Dott. Davide Fiumicelli



**Codice selezione A1**

Dipartimento di Giurisprudenza  
Settore concorsuale 12/C2 Diritto ecclesiastico e canonico  
SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

n. 1 posti

**Ambito della ricerca**

L'attività di ricerca riguarderà la disciplina giuridica del fenomeno religioso, anche nella prospettiva comparatistica, sia all'interno dell'ordinamento statale, sia negli ordinamenti confessionali, con particolare riferimento ai fenomeni sociali connessi al pluralismo religioso presente nelle odierne società multiculturali.

**Obiettivi di produttività scientifica**

Entro il termine del triennio deve essere stata raggiunto l'obiettivo dell'avvenuta pubblicazione di almeno quattro prodotti dotati di ISBN/ISSN (ai fini del calcolo è possibile inserire un solo prodotto eventualmente già accettato e ancora in corso di pubblicazione).

**Sede svolgimento delle attività**

Dipartimento di Giurisprudenza

**Attività didattica specifica prevista**

Attività di docenza o co-docenza in insegnamenti del settore IUS/11

I candidati possono presentare un numero massimo di **15** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua **Inglese**